

come potrebbero sapere se il motorino è solo di un ragazzino che scappa perché non vuole il sequestro piuttosto che un rapinatore in fuga?

I genitori poi seguono con una strenua difesa del minore: non ha mai torto il piccolo, è un ragazzino, non si deve infierire, sono norme esagerate, e poi gli agenti hanno commesso abusi: non si sono rivolti al ragazzo dandogli del "Lei", sono stati sgarbati, lo hanno spaventato, "presenteremo denuncia per le violenze morali subite e per i danni al motorino caduto in seguito all'inseguimento..."

Gli adulti invece non sono da meno.

In moto con targhe nascoste - sollevate verso l'alto tanto da essere quasi orizzontali, sporche di fango, con fazzoletti che sventolano provvidenzialmente davanti alla targa, con lucchetti che "cadono" giusto davanti alla targa... - viaggiano a velocità elevate e non si fermano all'alt, si danno alla fuga e... non sono minorenni.

Ma quando gli si invia a casa il verbale o arriva la convocazione in tribunale si smentisce d'essere mai stati in quel luogo a quell'ora... "ero in vacanza", "avete sbagliato a leggere il numero di targa", "la moto l'ho prestata, ma non ricordo a chi" Salvo poi vedersi smascherati dalle provvidenziali telecamere - quando ci sono - sennò via alla battaglia di ricorsi e difese.

Chi si deve difendere, alla fine, è spesso l'agente che deve dimostrare d'essere stato corretto e rispettoso delle norme.

Se poi si osserva il semplice comportamento relazionale trovo che la maleducazione e la mancanza di rispetto per l'Autorità sono largamente diffuse.

Prendi una multa perché sei entrato con la macchina in area pedonale? Vai in comando ed esordisci con "uno sbirro mi ha fatto una multa" e non con "buon giorno, scusate sono qui per chiarimenti sulla multa che ho preso"; se lo richiami a una maggiore educazione facendo notare che lo "sbirro" ce l'ha davanti, risponde con "se l'hai fatta tu sei uno STRONZO".

Caso realmente accaduto con querela dell'agente al giovane.

Controlli al mercato?

Vieti di installare a chi non ne ha titolo?

Parolacce e impropri davanti a tutti: io non ho paura dell'Autorità, tanto non mi può fare nulla...

Controlli una zona disco orario?

Siete qui a fare soldi per il comune e se poi scopri che il "Dottore" con la macchinona ha

"truccato" il disco per protrarre la sosta di un paio d'ore in barba alla necessità di fare ruotare i veicoli sei un "gradasso con la pistola", "chiederò ai miei legali se ci sono gli estremi per denunciarvi", "chiamo i carabinieri". Infatti subito dopo si reca dai carabinieri e... non succede nulla.

Controlli se hanno bevuto o si sono "drogati"?

Ma perché lo fate? Mi rifiuto... poi risulta positivo a tutti e due i test... allora: "mi roviniate per due birre piccole", "siete delinquenti", "che leggi di merda", "lo fate per fare soldi". Non si sa che le sanzioni sono penali e che eventuali denari da sborsare vanno allo Stato...

Esegui un TSO (trattamento sanitario obbligatorio) per un malato di mente?

Ti aggredisce e sei costretto a usare lo spray al peperoncino?

Dagli alla "divisa" violenta... che bisogno c'era, è malato. Ma il pugno al volto chi lo ha preso? Chi dei presenti - su strada pubblica, nel pomeriggio in un paese ci sono molti a guardare - ha alzato una mano per aiutare a bloccare il malato? Tutti a guardare e poi a "denunciare" la violenza: in questi casi l'omertà non esiste, tutti hanno visto. Stranamente invece quando si chiede di sapere se qualcuno ha sentito o visto nel corso di un furto... tutti dormono o fanno altro...

Tutte situazioni che mettono a dura prova chi è sulla strada: si resta nervosi, si lavora preoccupati di ciò che può accadere in ogni momento, per ogni piccola "stupidata", tutto può accadere anche per un semplice controllo di un minorenne.

Personalmente sono giunto a **registrare ogni colloquio** che ho con i cittadini fermati. Solo così si vince la presunzione che la "divisa" abbia fatto o detto cose sbagliate... ma poi eccepiscono che non è stato detto loro che si stava registrando... oppure, quando lo si dice... cambiano "registro" e mitigano i termini o... cercano di toglierti di mano il registratore.

Se **scatti fotografie alla vettura** per provare ciò che hai rilevato tentano di impedirti di farlo o di toglierti di mano la macchina fotografica.

È vero, alle volte le "divise" sono scortesi o arroganti ma... ci siamo mai domandati come vivono i momenti di servizio?

Chiedo scusa a chi, non meritando diffidenza, l'ha subita, ma non è volontà di prevaricare, è paura e tensione. Non sappiamo mai chi ci sta davanti e come si comporterà.